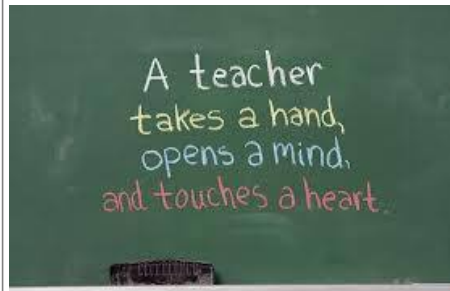


Articolo tratto dal numero N. 76 ottobre 2017 de <http://www.lascuolapossibile.it>

La gioia della creatività e della conoscenza

La formazione continua...

Formazione - di De Angelis Giovanna



Passione e creatività. Cuore e ragione. Consapevolezza matura del proprio ruolo, di ciò a cui dobbiamo tendere, del fine ultimo del nostro impegno, oltre la stanchezza che ci portiamo dietro, la paga misera e la scarsa considerazione sociale per un "mestiere" che in molti reputano di "saper fare meglio di noi".

Se è vero, come diceva **Albert Einstein**, che *l'arte suprema dell'insegnante è risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza*, non riesco proprio a comprendere appieno come ci siano ancora docenti, di ogni ordine e grado, che non credano nel **valore della formazione**, unico strumento che ci consente di essere al passo coi tempi, di rappresentare ancora una luce-guida per i nostri studenti.

Convegno con voi che alcuni corsi di formazione che ci hanno propinato in questi anni siano un'offesa alla nostra intelligenza e professionalità, ma è pur vero che esistono ancora enti in grado di fornire una buona formazione, capaci di scuotere alcune nostre certezze, destabilizzare una parte delle inviolabili convinzioni che ci portiamo come uno zainetto sulle spalle, solerti nello svegliarci dal torpore delle abitudini e della quotidianità per offrirci strumenti nuovi, metodologie accattivanti, modalità operative differenti.

Credo che la professionalizzazione del ruolo del docente, non più unico depositario di un sapere supremo da inculcare ed elargire agli studenti meritevoli, passi necessariamente attraverso la formazione, strumento ineludibile per restare

connessi con la società attuale, con la nuova generazione di studenti, sempre meno bisognosi di piccole nozioni da ingerire come pillole, quanto piuttosto alla ricerca di competenze vere, spendibili nel mondo odierno. Sto parlando di **competenze vere**, non di quelle che riportano i libri per docenti dove, sotto falso nome, ritroviamo nuovamente mascherati contenuti spiccioli e meri nozionismi.

Il nostro in fondo è un mestiere complesso che esige conoscenza normativa e legislativa, psicologica, metodologica, organizzativa, disciplinare. Occorre saper progettare percorsi interdisciplinari, condividere Unità di apprendimento, valutare, verificare esiti e strategie, eppure ciò che credo sia ancora alla base di tutto sono proprio **la creatività e la passione**.

La capacità di trasmettere con amore e passione il gusto e la gioia della curiosità e del sapere, di porsi domande, interrogarsi, andare oltre, ma con creatività e con un occhio sempre a chi ci ha preceduto, perché solo la storia crea le basi di una coscienza civica e forma la vera umanità.

Il reciproco amore tra chi apprende e chi insegna è il primo vero gradino verso la conoscenza - Erasmo da Rotterdam

Giovanna De Angelis - docente IC Fara Sabina (Ri)